

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. FERMI” PORTO CERESIO (VA)

Titolo progetto: Didattica touch

Descrizione del progetto:

Si vuole progettare, attraverso la realizzazione di 2 laboratori 2.0, un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto (es. qualità della formazione, prove INVALSI), permettendo di beneficiare del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale. Qualsiasi modello didattico venga assunto deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno e orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Occorre un progetto metodologico didattico in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione; non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio “stile di apprendimento”. Le aule scolastiche come ambienti di apprendimento multimediale in cui si utilizza il modello di didattico innovativo è la proposta per ricreare un nuovo spazio di apprendimento collaborativo e individuale. L'aula sarà allestita con strumenti multimediali che facilitano l'apprendimento. Ogni studente potrà avere accesso a questi strumenti sia singolarmente per il lavoro individuale che con il gruppo per la realizzazione del progetto collaborativo. Il nuovo ambiente di apprendimento vede gli alunni al centro dello spazio, liberando la scuola dai retaggi del modello tradizionale della scuola di massa. Nel nuovo spazio non c'è l'aula-classe, intesa come un microcosmo chiuso, fatto di convenzioni e meccanismi consolidati. Il modello che deve realizzarsi sarà così costituito: grandi spazi aperti personalizzabili con arredi flessibili utilizzabili per creare ambienti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe. I docenti cercano in questo modo di osservare e valutare le fasi dello sviluppo dell'alunno per predisporre un'azione educativa e didattica adeguata. Lo spazio è flessibile e organizzato negli arredi per essere aperto e modificato in qualsiasi momento.

A supporto dei docenti, in un approccio alla didattica rinnovata, secondo i modelli didattici proposti e gli spazi fisici rinnovati, si inseriscono le tecnologie hardware indispensabili per concorrere al raggiungimento delle finalità generali su descritte: strumenti necessari alle Presentazioni, utili ad instaurare una relazione frontale tra il docente (o l'alunno-alunni presentatori) e la classe, favorendo un coinvolgimento di tutti gli alunni (LIM e Documet Camera) e strumenti atti a favorire uno studio individuale collaborativo (tablet). La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti devono realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo.

Caratteristiche del Progetto

Obiettivi specifici e risultati attesi:

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire *“l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili”*;

- favorire l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno;
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento.

Peculiarità del progetto rispetto a: riorganizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali

Il progetto individua le presenti peculiarità:

- riorganizzazione del tempo-scuola: tramite la possibilità di gestire in maniera più efficace ed efficiente la comunicazione sia all'interno della scuola sia verso le famiglie; snellendo le procedure burocratiche, i docenti avranno modo di migliorare quantitativamente e qualitativamente la loro presenza in aula con gli alunni, a scuola con gli altri docenti e con le famiglie; riducendo i tempi necessari per la condivisione di documenti (dapprima cartacei) e semplificando le procedure interne (incentivo all'uso di registri elettronici); riducendo i costi, grazie al processo di dematerializzazione in essere; rendendo più agevoli le comunicazioni tra i diversi plessi del nostro istituto.
- riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti è possibile accedere a nuovi contenuti grazie all'accesso ad internet; le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" sono progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
- innovazione curriculare: la scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli a scoprire il mondo che ci circonda.
- uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti devono realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. Gli alunni possono interagire, modificare o creare a loro volta del nuovo contenuto analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

Nel caso di alunni con DSA e disabilità, fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano diventa un elemento essenziale per il loro successo scolastico e la tecnologia certamente aiuta questo processo.

Per **stili di apprendimento** intendiamo modalità cognitive (da quelle percettive a quelle operative) che lo studente utilizza abitualmente in situazioni di raccolta ed elaborazione di informazioni, per la loro memorizzazione e la loro utilizzazione nello studio in generale. La predisposizione verso certe modalità piuttosto che altre non è considerata come "innata" e "fissa", ma come una costruzione risultante dall'esperienza che i singoli hanno fatto fino a quel momento e che può essere modificata se essi lo ritengono opportuno.

Ai docenti è utile conoscere quali sono gli stili prevalenti tra i loro studenti, sia per tenerli presenti nell'intento di rendere più efficaci le loro lezioni, sia per contrastarli quando risultassero più di ostacolo che

di aiuto, facilitando l'uso di stili ritenuti più adeguati. L'attenzione per gli stili degli allievi consente inoltre di valorizzare alcune caratteristiche su cui non ci si sofferma adeguatamente e favorisce le relazioni interpersonali. Non si tratta di contrapporre una modalità ad un'altra, ma di esplicitare quando è più efficace e opportuna una e quando l'altra.

Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti, inoltre, è possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in classe, grazie a capacità di registrazione e memorizzazione delle lezioni tenute. Ciò consente all'alunno che si assenta frequentemente e a chiunque ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso dal processo di insegnamento-apprendimento e di essere incluso nelle dinamiche della propria classe.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Progetto Giochi di matematica (tutte le classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado)

Progetto alunni stranieri (tutte le classi della Scuola Primaria di Porto Ceresio)

Progetto avviamento al tedesco (classi 5^a della Scuola Primaria)

Progetto recupero – potenziamento (tutte le classi di Scuola Primaria)

Progetto Ambiente (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

Progetto di avviamento al latino (classi 3^a della Scuola Secondaria di I grado)

Progetto norme di primo soccorso (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

Progetto Alfabetizzazione alunni stranieri (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

Progetto Potenziamento e recupero (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

Progetto cineforum (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

Link al P.O.F.: <http://www.scuola-portoceresio.gov.it/p-o-f/>

Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato

Con il progetto sopra descritto si intende allestire nell'Istituto 2 spazi dotati di un corredo tecnologico adeguato per una integrazione efficace e consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana, offrendo al docente la possibilità di modulare la lezione secondo i diversi stili di apprendimento.

Plesso di Porto Ceresio

Nello spazio destinato, con la LIM già presente, verranno aggiunti:

- n. 1 document camera;
- n. 18 tavoli (con le n. 18 relative sedie) per la composizione di isole di lavoro esagonali.
- n. 18 tablet;

Plesso di Besano:

Nello spazio destinato, con la LIM già presente, verranno aggiunti:

- n. 1 notebook da utilizzare stabilmente con la LIM;
- n. 1 document camera;
- n. 18 tablet.

Moduli

Modulo: [Spazi alternativi per l'apprendimento](#)

Titolo modulo: [Al passo coi tempi](#)

Descrizione modulo

Lo Spazio alternativo per l'apprendimento che si vuole realizzare nel nostro Istituto prevede la creazione di 2 ambienti arricchiti con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless, per una

integrazione quotidiana del digitale nella didattica. I 2 ambienti saranno adatti principalmente alla metodologia del Cooperative Learning. In questi spazi, è presente la possibilità di un apprendimento frontale e condiviso con una LIM (già installata e configurata). Gli alunni saranno dotati di tablet Android 5.0 e 10,1 pollici di schermo. La document camera sarà utilizzata per condividere del materiale cartaceo con tutti gli altri utenti connessi. A completare l'ambiente così creato, gli arredi: sedie coloratissime in polipropilene e tavoli singoli modulari, facilmente componibili in isole di lavoro. Con queste isole di lavoro, il docente deve essere un regista silenzioso all'interno dell'aula per favorire il libero scambio tra gli alunni all'interno dei diversi gruppi.

Modulo: [Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale \(o delle segreterie\) ai dati e ai servizi digitali della scuola](#)

Titolo modulo: [PC per docenti](#)

Descrizione modulo

Per la realizzazione delle "Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola", il Nostro Istituto ritiene opportuno dotare le aule insegnanti delle Scuole Secondarie di I grado di nuove postazioni composte da un pc notebook, per dotare i docenti di maggiori dispositivi per la ricerca di contenuti multimediali sul web e per l'utilizzo del Registro Elettronico già in dotazione nell'Istituto.